



Memo

Luglio Agosto 2025



Notizie

Tratto da "ALZHEIMER ITALIA" Sito della Federazione Alzheimer Italia

PER CHI ASSISTE IL MALATO

REAZIONI VIOLENTE

"Tutti i partecipanti all'escursione erano seduti, pronti a partire, quando la signora Bolton si avvicinò al minibus. Improvvisamente cominciò a urlare e scaraventò a terra la borsetta, in un eccesso di rabbia. L'autista fece del suo meglio, ma non riuscì a calmarla. Infine, passato qualche minuto, le disse "Allora, andiamo a guardare quelle foto?" Lei si lasciò riaccompagnare al centro diurno e gli altri seguirono. L'escursione venne annullata, ma tutti avevano l'aria di divertirsi guardando le fotografie."

A volte è sorprendente il modo in cui una persona con demenza reagisce a quello che sembra un evento o un contrattempo banale. È capace di **urlare, inveire, agitarsi e rifiutare ostinatamente di muoversi**. Assistere a una reazione così violenta può essere molto impegnativo, tanto più se non si ha idea di che cosa l'abbia scatenata. È anche umano avere paura, specialmente se si è presi alla sprovvista. Tuttavia, le reazioni violente (o "reazioni catastrofiche" come vengono spesso

chiamate) fanno parte della malattia: non è colpa di nessuno. Bisogna perciò evitare di lasciarsi troppo scoraggiare o turbare. Forse non riusciremo a impedire del tutto che queste reazioni si verifichino, ma ci sono diverse precauzioni che si possono prendere per ridurne almeno la frequenza.

COME AFFRONTARE LE REAZIONI VIOLENTE

Gestire la situazione

Quando si verifica una reazione esagerata possiamo fare poco per frenarla, ma possiamo almeno evitare di aggravare la situazione. **Se manteniamo la calma e parliamo con gentilezza, forse la persona con demenza riuscirà gradualmente a calmarsi.** Possiamo anche cercare di **tenerle una mano** o di **mettere un braccio intorno alle sue spalle**. Naturalmente, questo diventa piuttosto difficile se la persona sembra avercela proprio con noi – a parte il fatto che possiamo sentirci offesi, è probabile che la persona neppure ci ascolti. Mantenendo un po' di lucidità, possiamo **evitare di reagire in maniera incontrollata**. Se la persona diventa violenta è meglio lasciare la stanza per non farsi del male e darle il tempo di riprendersi. Una volta che il nostro caro si sarà calmato, potremo cercare di rassicurarlo.

È importante cercare il consiglio del medico e un appoggio esterno se ci sembra di non essere in grado di gestire la situazione. Se la reazione della persona ci sembra incontrollabile, possiamo per esempio chiamare in aiuto un vicino o un amico.

Anche se sappiamo che questo tipo di reazioni dipende dalla malattia, può capitare di perdere la calma e rispondere male. Questo aumenterà i nostri sensi di colpa, ma probabilmente la persona dimenticherà presto la nostra reazione.

Se gli episodi di reazioni violente si ripetono, è opportuno consultare un medico, un assistente sociale o un gruppo di auto-aiuto. Il medico potrà verificare la presenza di eventuali disturbi fisici che possono aver indotto la reazione e che sono suscettibili di cura, e potrà prescrivere una terapia farmacologica o darci suggerimenti utili. È comunque sempre opportuno evitare i sedativi, che aumentano la confusione e di conseguenza il rischio di ulteriori crisi.

COME PREVENIRE LE REAZIONI VIOLENTE

Evitare di chiedere alla persona con demenza prestazioni che non è in grado di sostenere

Le reazioni violente ci prendono spesso di sorpresa. Anche **attività apparentemente semplici**, come mettere lo zucchero nella tazzina o prendere un libro dallo scaffale, **possono essere troppo difficili** per una persona con demenza e **scatenare reazioni violente**. Questo è anche il motivo per cui **è importante evitare che la persona con demenza si trovi coinvolta in situazioni che non è in grado di gestire**. Ecco alcuni esempi: troppe persone che parlano contemporaneamente, troppe domande, difficoltà di comprensione, un compito troppo difficile, disturbi fisici.

FELICEMENTE SEGUI L'ONDA - Alzheimer Brianza - APS

sede legale: Via Dante Cesana, 22 - 20841 Carate Brianza

C.F. 91139660152 - tel. 3391239685

www.felicementeseguilonda.it - E-mail: segui.onda@gmail.com

Prestare attenzione ai segnali di stress ed evitare di innescare una reazione violenta

Spesso una reazione violenta può essere preceduta da alcuni minuti nel corso dei quali la persona con demenza diventa inquieta. In questa fase è ancora possibile distrarla o rassicurarla, riuscendo così a prevenire la situazione.

Cercare di mantenere un ambiente semplice, familiare e sereno

Le reazioni violente, come altri problemi quali il disorientamento o la frustrazione, **si possono spesso prevenire** facendo in modo che l'ambiente sia semplice, familiare e privo di stress. Se la persona ha spesso reazioni violente, la ragione potrebbe essere una vita quotidiana sempre più difficile o complicata. Rendendo l'ambiente più semplice e offrendole maggiore aiuto, le reazioni violente saranno meno frequenti. Alcune cose da fare sono – per esempio – trovare un posto più tranquillo dove farla sedere, ridurre il rumore se fastidioso e controllare più spesso se ha bisogno di qualcosa.

<https://www.alzheimer.it/consigli-utili-reazioni-violente/>



Iniziative

PROGRAMMA GRUPPO DI SOSTEGNO

Pubblichiamo il calendario dei prossimi mesi della nostra attività di sostegno psicologico, tramite la piattaforma telematica "Google Meet", che ha come destinatari i familiari di malati di Alzheimer, il martedì alle ore 21,15.

Ecco gli appuntamenti del mese di luglio.

<i>martedì 1° luglio 2025</i>	<i>h. 21,15</i>	<i>Ci vediamo sulla Rete... Una chiacchierata tra amici</i> Serata a cura dei volontari dell'associazione "FeliceMente Segui l'onda"
<i>martedì 15 luglio 2025</i>	<i>h. 21,15</i>	<i>Ci vediamo sulla Rete... Una chiacchierata tra amici</i> Serata a cura dei volontari dell'associazione "FeliceMente Segui l'onda"

martedì 29 luglio 2025 h. 21,15 **Argomento da confermare -
"Serata di Mutuo-Aiuto "**

Riceverete per tempo l'avviso relativo al singolo incontro con il link al quale cliccare per accedere alla riunione. Nel caso di connessione tramite smartphone il consiglio è quello di scaricare l'app di "Meet" di Google.

ALZHEIMER CAFE'

L'Alzheimer Cafè, spazio gratuito dedicato ad attività di stimolo e socializzazione per persone con demenza e a proposte formative e di supporto per i loro familiari, ha conseguito un ottimo riscontro.

Stiamo già preparando il percorso di incontri del **sabato pomeriggio** dal prossimo autunno, in collaborazione con Istituti Clinici Zucchi ed il patrocinio del Comune di Carate Brianza. Il calendario prevede uno o due incontri al mese, intervallando laboratori ed appuntamenti condotti da professionisti di clinica Zucchi.

Il calendario sarà pubblicato nel prossimo informatore periodico.

Buone vacanze da parte dei medici di Clinica Zucchi, dei volontari A.V.O. e di tutti i soci di
Felicamente Segui l'onda.
Vi aspettiamo!

SPORTELLO SOCIALE ALZHEIMER

Ricordiamo l'attività di supporto telefonico individuale alla quale provvedono i nostri volontari, con particolare attenzione alle situazioni di difficoltà.

Sarà possibile essere contattati anche dai nostri professionisti (psicologi, geriatri o neurologi) previo appuntamento da concordare.

COME CONTATTARCI

- telefonando al numero 339 1239685
- scrivendo a: info@felicementeseguilonda.it



Eventi

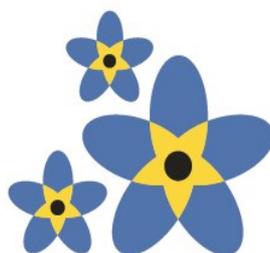
MESE MONDIALE ALZHEIMER 2025

Settembre è il Mese Mondiale dell'Alzheimer. Costruire una comunità più vicina a chi convive con la demenza significa formare gli operatori del settore, i caregivers, i volontari e tutti, cittadini e istituzioni, appartenenti alla comunità.

In vista delle celebrazioni stiamo preparando un evento nel fine settimana del 20-21 settembre, del quale vi condivideremo il programma nel corso dell'estate.



Logo della Comunità amica della Demenza di
Carate



Working to become

**Dementia
Friendly**

Carate Brianza